



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Determina nr. 11

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA la legge 4 agosto 2016 n.163, riguardante “*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n.196*”;
- VISTA Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO Decreto del 29 dicembre 2023 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026*” (Tabella 7);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.208 del 27 ottobre 2023, con il quale è stato emanato il “*Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 167 del 30 settembre 2020, con il quale è stato emanato il “*Regolamento concernente la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell’Istruzione*”;
- DATO ATTO che, per l’esercizio finanziario in corso, l’assegnazione delle risorse deve tenere conto del processo di riorganizzazione del Ministero nonché del regime transitorio, previsto dal regolamento di riorganizzazione del MIM, volto a garantire la funzionalità degli uffici, nelle more della loro completa riorganizzazione;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e, in particolare, l’art. 17, comma 1 e 2, i quali prevedono che “*1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall’art.21 comma 17 della legge 196/2009, così come modificato dal D.Lgs. 12 maggio 2016 n.90 e dalla legge 4 agosto 2016 n. 163: “*Con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, d’intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministeri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell’assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministeri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all’entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente*”.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- VISTA la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi del Ministero dell'istruzione e del per il triennio 2023-2024-2025, pubblicata sul sito dell'Amministrazione medesima;
- VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;
- CONSIDERATO che le funzioni di competenza dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito si svolgono nel palazzo sito in Viale di Trastevere 76/A con destinazione uffici ad uso governativo;
- RITENUTO opportuno tenere indenne l'amministrazione in caso di eventuali danni, involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di un fatto accidentale relativo ai rischi derivanti dall'esercizio dell'attività svolta all'interno del fabbricato, sede centrale del Ministero dell'istruzione e del merito e quelli derivanti dall'utilizzo dello stesso e delle relative pertinenze nonché dei suoi impianti, aree e attrezzature strumentali per lo svolgimento dell'attività;
- RILAVATA la presenza nel palazzo del Ministero di un considerevole numero giornaliero di visitatori esterni, che sono aumentanti esponenzialmente a seguito della riapertura, dopo un lungo periodo di divieto di accesso al palazzo per gli esterni, a seguito delle restrizioni connesse con la Pandemia Covid-19.
- RILEVATO che la sede di viale Trastevere, nella sua veste di struttura ufficiale istituzionale, avendo a disposizione sale che si prestano per l'ampiezza e il decoro ad essere adibite ad eventi pubblici, è spesso sede di conferenze, convegni, riunioni, incontri, ed è luogo, dunque, di frequenti aggregazioni pubbliche.
- TENUTO CONTO che all'interno della struttura si trova, inoltre, la biblioteca- emeroteca "Biblioteca Luigi de Gregori", anch'essa riaperta al pubblico e oggetto di numerose visite dal momento che offre, oltre ai tradizionali servizi, anche nuovi rivolti alle esigenze delle scuole, ed è meta di visite effettuate da intere scolaresche a cui sono dedicati specifici percorsi.
- CONSIDERATA, pertanto, la necessità, a seguito della considerevole esposizione al rischio dovuto alla notevole presenza di persone all'interno dell'edificio, di dotare l'Amministrazione di una adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di terzi e di stipulare un'apposita polizza volta, anzitutto, a tenerla indenne dalle richieste di risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi, nonché ai prestatori di lavoro;
- VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che "*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";
- PRESO ATTO di quanto disposto nel Libro I Parte II del D.lgs. n.36/2023 rubricato "*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*";
- ATTESO che le Amministrazioni Statali, Centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni-quadro messe a disposizione da "Consip S.p.A.";
- CONSIDERATO che il succitato servizio non rientra nelle convenzioni stipulate dalla Consip ai sensi della legge 488/99, art. 26 comma 1;
- VISTA la verifica della congruità del servizio e del prezzo, prot. nr. 12687 del 23/04/2024 in cui viene dato atto della ricerca esplorativa di mercato condotta per l'individuazione delle agenzie di assicurazione in grado di formulare le richieste espresse da codesta Amministrazione e i relativi preventivi inviati in risposta dalle stesse, attraverso la comparazione dei quali è stato possibile attestare la congruità del servizio alle esigenze di copertura assicurativa dell'Amministrazione e della contestuale congruità anche del prezzo offerto dall'operatore individuato dalla presente decisione a contrarre;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

CONSIDERATO che, tra gli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, a seguito della suddetta ricerca di mercato e dei relativi preventivi presentati, è stato individuato l'operatore Cattolica Assicurazioni (P.IVA 14916881007), Agenzia di Roma Gianicolo (RG6) di via Gabriele Rossetti, 9, 00152 Roma (RM), il quale ha presentato il preventivo che meglio rispondeva alle esigenze espresse dall'Amministrazione in relazione alla durata del contratto, al massimale di copertura sia come RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) sia come RCO (Responsabilità Civile Operai prestatori di lavoro), e in relazione anche al miglior premio assicurativo, rispondendo in tal modo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 108 c.1, D. Lgs. 36/2023);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, considerata la comprovata solidità e affidabilità dell'operatore nonché le caratteristiche peculiari del servizio oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2021, n. 190 e dell'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

DETERMINA

- 1) l'avvio della procedura di stipula della polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di terzi da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, con l'operatore economico Cattolica Assicurazioni (P.IVA 14916881007) con sede legale in Gabriele Rossetti, 9, 00152 Roma (RM);
- 2) l'importo complessivo stimato è pari a € 33.477,70 (Tariffe escluse) a valere sul cap. 1170/18 per l'Esercizio Finanziario 2024;

L'assicurazione è da intendersi con scadenza annuale. Pertanto, in riferimento alla clausola RSCAD (Modifica delle condizioni dell'Assicurazione, delle garanzie, e/o di premio al momento del rinnovo),



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

codesta Amministrazione darà regolare disdetta scritta tramite PEC con preavviso di 30 giorni prima della scadenza contrattuale.

3) di nominare RUP della procedura il Dirigente dott.ssa Maristella Fortunato ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023.

Roma, 23/04/2024

IL DIRETTORE GENERALE

Antonella Tozza

Firmato Digitalmente da/Signed
ANTONELLA TOZZA
In Data/On Date:
mercoledì 24 aprile 2024 16:49:08